

**COMUNE DI NOVE**

**PROVINCIA DI VICENZA**



**OGGETTO:**

**INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE  
ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**ELABORATO**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

---

**Date:**

Progetto di fattibilità: Maggio 2020

---

**Committente:**

COMUNE DI NOVE  
P.Iva 00295870240  
Piazza De Fabris 4  
36055 Nove (VI)  
e-mail segreteria@comune.nove.vi.it  
P.E.C. comune.nove@kpec.it  
Tel. 0424 597550

**Il Responsabile del Procedimento:**

Geom. Paola Ambra Pigato  
Ufficio Lavori Pubblici  
Comune di Nove  
e-mail lavori  
pubblici@comune.nove.vi.it  
Tel. 0424 597561

**Il Progettista:**

Geom. Paola Ambra Pigato  
Ufficio Lavori Pubblici  
Comune di Nove  
e-mail lavori  
pubblici@comune.nove.vi.it  
Tel. 0424 597561



INDICE:

- 1) Analisi dello stato di fatto;
- 2) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare;
- 3) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata;
- 4) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato;
- 5) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce.

## **1) Analisi dello stato di fatto**

### ***Componenti architettoniche e geologiche***

Il centro del Paese di Nove, risulta essere diviso in 4 quadranti dal crocevia di n. 3 strade provinciali e precisamente la Strada Provinciale n. 52 – Via Molini e Piazza De Fabris, che da Nord percorre il Paese in direzione Sud, la Strada Provinciale n. 58 – Via Brenta che dal centro del Paese si dirige verso Est, direzione Cartigliano e la Strada Provinciale n. 60 – Via Rizzi che dal centro del Paese si dirige verso Ovest, direzione Marostica. Sono strade molto trafficate e con sede stradale ampia che invita gli utilizzatori a viaggiare a velocità sostenuta per un centro cittadino con affluenza di pedoni e ciclisti.

Gli interventi proposti con questo studio di fattibilità tecnica ed economica sono una parte degli interventi totali che l'Amministrazione intende realizzare per mettere in sicurezza il centro di Nove, e vengono descritti di seguito:

Intervento (1) Realizzazione infrastruttura di moderazione velocità veicolare.

L'opera prevista interviene nell'incrocio tra la Strada Provinciale n. 60 – Via Rizzi e Via P. Roberto, all'interno del centro abitato, nel tentativo di rallentare il traffico veicolare molto sostenuto. Allo stato attuale vi è un incrocio a raso, con stop su Via P. Roberto e precedenza lungo la S.P. 60, con presenza di un'aiuola spartitraffico su Via P. Roberto.

Intervento (2) Realizzazione marciapiede.

Il tratto di strada che si sviluppa dal centro del Paese in direzione Marostica, presenta un marciapiede sul lato Nord di circa 70 mt per poi proseguire come banchina stradale finita con ghiaia stabilizzata fino al limite del centro abitato. Lungo Via P. Roberto, che si trova a circa 350 mt dal centro Paese, è stato realizzato il Polo Scolastico di Nove che raggruppa la scuola primaria, di infanzia e asilo nido, con conseguente aumento del traffico pedonale e ciclabile lungo la S.P. 60 – Via Rizzi.

Intervento (3) Realizzazione corsia di svolta e messa in sicurezza superficie stradale.

In questo studio viene preso in considerazione anche il tratto di Strada Provinciale n. 58 – Via Brenta, nell'incrocio con Via San Giuseppe, in direzione da Cartigliano verso Marostica. Anche in questo caso, vi è un problema di sicurezza all'interno del centro abitato, poiché i mezzi che da Cartigliano svoltano verso Via San Giuseppe, creano intasamento del traffico e rischio di tamponamenti. Inoltre Via San Giuseppe è individuata come via preferenziale dei mezzi di soccorso e necessita di una sistemazione per garantire la sicurezza stradale. Nella fattispecie, mancano attraversamenti pedonali in sicurezza, la superficie stradale risulta piuttosto ammalorata e i pozzetti e caditoie sono ribassati rispetto alla quota stradale, creando pericolosi avvallamenti.

## **2) Caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare**

Intervento (1) Realizzazione infrastruttura di moderazione velocità veicolare.

Il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria nell'incrocio tra la Strada Provinciale n. 60 – Via Rizzi e Via P. Roberto, all'interno del centro abitato, finalizzata alla riduzione della velocità del traffico e

conseguente aumento della sicurezza stradale. Le opere sommariamente previste sono: la fresatura della sede stradale, la realizzazione e omogeneizzazione della fondazione stradale in materiale inerte, la posa di tutti i sottoservizi necessari, la realizzazione della rotatoria, l'integrazione e razionalizzazione dei punti luce della pubblica illuminazione, la realizzazione di tutta la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, la pavimentazione in conglomerato bituminoso di tutta l'area interessata dai lavori stimata in circa 1000 mq.

Intervento (2) Realizzazione marciapiede.

Opera di realizzazione di un marciapiede lungo la Strada Provinciale n. 60 – Via Rizzi, di completamento del tratto di marciapiede esistente che dal semaforo in centro Paese, si sviluppa verso Ovest, di collegamento e messa in sicurezza dei pedoni che utilizzano il nuovo Polo Scolastico di Nove – scuola primaria, infanzia e asilo nido. Le opere sommariamente previste sono: la rimozione di tutti gli accessori presenti sull'area oggetto dei lavori (dissuasori, pali di illuminazione stradale, cartelli di segnalazione, ecc.), lo scavo a sezione obbligata per la posa di tutti i sottoservizi necessari e la realizzazione della fondazione del marciapiede, il getto del massetto in calcestruzzo armato, la posa della pavimentazione, profili e cordone necessarie, la posa dei punti luce e la realizzazione di tutta la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale. Il marciapiede di nuova realizzazione si sviluppa per circa 250 mt ed avrà larghezza media di circa 1,50 mt.

Intervento (3) Realizzazione corsia di svolta e messa in sicurezza superficie stradale.

Il progetto prevede la realizzazione di una terza corsia di svolta lungo la Strada Provinciale n. 58 – Via Brenta, nell'incrocio con Via San Giuseppe, in direzione da Cartigliano verso Marostica, la messa in sicurezza di Via San Giuseppe, strada utilizzata dai mezzi di soccorso, con messa in quota di tutti i chiusini e caditoie stradali, la realizzazione di n. 2 dossi di attraversamento pedonale e rifacimento del manto stradale. Le opere sommariamente previste sono: la demolizione e successivo rifacimento in posizione diversa dell'aiuola spartitraffico lungo Via San Giuseppe, la realizzazione di tutta la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale necessaria per creare la terza corsia di svolta, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione, la fresatura di tutta la Via San Giuseppe, la messa in quota di pozzetti e chiusini, la creazione di n. 2 dossi di attraversamento pedonale e la pavimentazione in conglomerato bituminoso. Via San Giuseppe si sviluppa per circa 650 mt con larghezza media di circa 8,00 mt.

### **3) Analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata**

Le scelte progettuali proposte sono prime indicazioni necessarie per abbozzare lo studio di fattibilità.

In fase di progettazione definitiva verranno analizzate le possibili alternative sia sul migliore sviluppo delle infrastrutture stradali, sia sui materiali da utilizzare che sull'arredo urbano e finiture. La soluzione realizzativa dovrà conformarsi anche alle caratteristiche locali del Paese, per dare continuità strutturale e visiva, garantendo la massima sicurezza.

### **4) Verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato**

Trattandosi di interventi finalizzati alla sicurezza stradale all'interno del centro abitato, si ritiene, sondato il mercato, che enti privati non abbiano interesse o vantaggio a partecipare alle spese di realizzazione, poiché non c'è spazio per attività economiche che ristorino i capitali investiti.

**5) Descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce**

Gli interventi proposti, nelle fasi successive di approfondimento progettuale, dovranno garantire la sostenibilità ambientale con un approfondimento ed inserimento di CAM (Criteri Ambientali Minimi). I materiali dovranno rispettare l'ambiente anche a fine uso, quando dovranno essere smaltiti e riciclati. Gli interventi dovranno essere progettati con un ciclo di vita sostenibile che non deturperi il paesaggio nel suo complesso.